Commissario Straordinario

per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)

(D.P.C.M. del 19/11/2015 registrato alla Corte dei Conti con n. 3061 del 14/12/2015)

Decreto n. 04 del 12.06.2026

Oggetto: Accordo di Collaborazione ex art. 15 legge n. 241/1990, sottoscritto in data 13 aprile 2017 tra il Commissario Straordinario e Sogin S.p.A., e successivo Addendum, per l'affidamento del servizio di rimozione, trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito ex Cemerad, con finale bonifica radiologica e rilascio delle aree prive di vincoli radiologici. Attività aggiuntive di indagine georadar presso le aree interne ed esterne del deposito ex Cemerad.
Presa d'atto delle attività aggiuntive e nulla osta al loro svolgimento, adempimenti amministrativo-contabili e impegno di spesa a valere sul Capitolo n. 7503 PG 16 del bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, recante attuazione delle direttive Euratom in materia di radiazioni ionizzanti, e successive modificazioni e integrazioni, nonché il decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, recante attuazione della direttiva 2013/59/Euratom e riordino della normativa di settore in materia di protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, recante "Disposizioni urgenti per favorire l'occupazione", convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 1997, n. 135;

VISTA la legge 9 dicembre 1998, n. 426, recante "Nuovi interventi in campo ambientale";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 18 settembre 2001, n. 468, come integrato dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 novembre 2006, n. 308, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia";

VISTO il decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 31, recante disciplina della localizzazione, realizzazione ed esercizio nel territorio nazionale di impianti di produzione di energia elettrica nucleare, di impianti di fabbricazione del combustibile nucleare, dei sistemi di stoccaggio del combustibile irraggiato e dei rifiuti radioattivi, nonché misure compensative e campagne informative al pubblico;

VISTO il protocollo di intesa per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione stipulato il 26 luglio 2012 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero per la Coesione Territoriale, la Regione Puglia, la Provincia di Taranto, il Comune di Taranto e il Commissario Straordinario del porto di Taranto;

VISTO il decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, recante "Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto", convertito dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171;

VISTO il decreto-legge 5 gennaio 2015, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 4 marzo 2015, n. 20, recante "Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto";

Dirigente dott. Gennaro Capasso
Funzionario ing. Ida Montella

VISTO in particolare, l'art. 3, comma 5-bis, del decreto-legge n. 1/2015, che destina alla messa in sicurezza e gestione dei rifiuti radioattivi di cui al deposito ex Cemerad, nel Comune di Statte (TA), fino a dieci milioni di euro, a valere sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto;

VISTO il D.P.C.M. 19 novembre 2015, registrato alla Corte dei Conti con n. 3061 del 14 dicembre 2015, con il quale la dott.ssa Geol. Vera Corbelli è stata nominata Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA), nonché la relativa proroga disposta con D.P.C.M. 7 dicembre 2016;

VISTO l'art. 3-bis del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, che autorizza il Commissario Straordinario ad affidare il servizio di trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito ex Cemerad, con finale bonifica radiologica e rilascio delle aree prive di vincoli radiologici, alla Sogin S.p.A., società dotata di specifiche ed elevate competenze nella materia, anche avvalendosi di proprie società controllate:

VISTO l'art. 3-bis, comma 1-bis, del medesimo decreto-legge n. 243/2016, che dispone la proroga delle funzioni e dei poteri del Commissario Straordinario fino al completamento delle attività previste;

VISTO l'Accordo di Collaborazione, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge n. 241/1990, sottoscritto in data 13 aprile 2017 tra il Commissario Straordinario e la Sogin S.p.A., per l'affidamento del servizio di rimozione, trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito ex Cemerad, con finale bonifica radiologica e rilascio delle aree prive di vincoli radiologici;

VISTA l'integrazione all'Accordo di Collaborazione stipulata in data 27 novembre 2017 tra il Commissario Straordinario e la Sogin S.p.A.;

VISTO il decreto commissariale n. 19 del 19 novembre 2020, di approvazione del "Piano Operativo - rimozione, trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito ex Cemerad con finale bonifica radiologica e rilascio delle aree prive di vincoli radiologici" (CD 01 00023 rev. 5), adeguato alle osservazioni formulate dall'ISPRA/ISIN;

VISTA la nota del Commissario Straordinario prot. n. 190 del 30 novembre 2021, con la quale sono stati trasmessi a ISIN, ai fini delle valutazioni di competenza, la relazione inerente lo stato di avanzamento dell'intervento e, quale Allegato 2, il documento Sogin CD 01 00050 "Piano di caratterizzazione radiologica e bonifica ai fini del rilascio incondizionato del Deposito Ex Cemerad";

VISTO il documento Sogin CD 01 00050 "Piano di caratterizzazione radiologica e bonifica ai fini del rilascio incondizionato del Deposito Ex Cemerad", il quale prevede che le attività di caratterizzazione siano svolte per fasi successive - deposito, materiali potenzialmente rilasciabili e aree esterne - e che siano prodotti il Rapporto di caratterizzazione intermedia, il Rapporto di caratterizzazione finale e il Piano di verifica radiometrica;

VISTE le osservazioni e richieste di integrazione formulate da ISIN nel luglio 2022 sul predetto Piano di Caratterizzazione, acquisite agli atti del Commissario Straordinario e richiamate da Sogin nella propria nota di riscontro prot. n. 0048539 del 27 settembre 2022;

VISTA la nota Sogin S.p.A. prot. n. 0048539 del 27 settembre 2022, con la quale Sogin ha fornito riscontro alle osservazioni ISIN e ha comunicato l'emissione della revisione del documento CD 01 00050, recante il recepimento delle precisazioni e integrazioni richieste;

VISTA la nota del Commissario Straordinario prot. n. 149 del 28 settembre 2022, con la quale è stata trasmessa a ISIN la risposta alle osservazioni e la revisione del Piano di Caratterizzazione;

VISTO il parere favorevole condizionato reso da ISIN, acquisito agli atti del Commissario Straordinario nel mese di ottobre 2022, e la successiva nota commissariale prot. n. 160 del 20 ottobre 2022, con la quale detto parere è stato trasmesso a Sogin, consentendo l'applicazione del Piano di Caratterizzazione CD 01 00050, con le prescrizioni e condizioni ivi indicate;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e il bilancio pluriennale 2022-2024, e, in particolare, l'art. 1, comma 417, che autorizza la spesa di euro 8.800.000,00 per l'anno 2022 al fine di consentire il completamento degli interventi di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad;

VISTO il decreto del Direttore Generale della Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche del Ministero della Transizione Ecologica n. 101 del 14 luglio 2022, con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Funzionario Delegato per la gestione della contabilità relativa alle attività in capo al Commissario Straordinario, con imputazione sul capitolo 7503, PG 16;

VISTO il decreto del Commissario Straordinario n. 1 dell'11 settembre 2023, recante approvazione della bozza di Addendum all'Accordo di Collaborazione e dei relativi Allegato Tecnico, Allegato Economico e Programma temporale PTG, con impegno delle risorse necessarie nei limiti del quadro economico approvato;

VISTO l'Addendum all'Accordo di Collaborazione, sottoscritto nell'anno 2023 e registrato al protocollo Sogin n. 51654 del 4 ottobre 2023, comprensivo di Allegato Tecnico, Allegato Economico e Programma temporale PTG, che ridefinisce il quadro tecnico-economico dell'intervento per un importo complessivo presunto pari a euro 16.428.500,69;

VISTO il decreto del Commissario Straordinario n. 1 del 12 settembre 2024, di presa d'atto del decreto ministeriale n. 34 del 30 agosto 2024 di modifica temporanea della Prescrizione Generale n. 3.2.7.1 del documento Doc. ISPRA-ENEA/NUCLECO/PT09 e della Prescrizione Tecnica n. 3.2.7.1, ai fini dello stoccaggio temporaneo dei rifiuti liquidi e solidi provenienti dal sito ex Cemerad presso il Centro Nucleco di Casaccia - Deposito C60;

VISTO il decreto del Commissario Straordinario n. 2 del 17 settembre 2024, recante rimodulazione del gruppo di lavoro a supporto delle attività commissariali;

VISTA la nota Sogin prot. n. 33377 del 20 giugno 2025, con la quale è stato trasmesso il documento CD 01 00076 "Piano di caratterizzazione radiologica ai fini del rilascio dei serbatoi, della sala pompe, delle vasche in cemento e della cisterna interrata del deposito ex Cemerad - Sito di Statte (TA)", redatto in ottemperanza alla prescrizione ISIN contenuta nel parere sul Piano di Caratterizzazione;

VISTA la nota ISIN del 16 dicembre 2025, acquisita agli atti del Commissario Straordinario al prot. n. 151 del 17 dicembre 2025, formulata anche a valle del sopralluogo eseguito nel mese di dicembre 2025 presso il sito ex Cemerad, con la quale sono state richieste ulteriori integrazioni documentali e tecniche ai fini del completamento dell'istruttoria sul rilascio incondizionato;

VISTA la nota del Commissario Straordinario prot. n. 153 del 19 dicembre 2025, con la quale sono stati richiesti a Sogin/Nucleco i chiarimenti e la documentazione necessari al riscontro delle richieste formulate da ISIN;

VISTA la nota Sogin di riscontro del 23 gennaio 2026, trasmessa dal Commissario Straordinario a ISIN con nota prot. n. 05 del 23 gennaio 2026, con la quale Sogin ha trasmesso, tra l'altro, il Rapporto di caratterizzazione intermedia CD 01 00079, le planimetrie delle aree interne ed esterne e ha proposto, in riscontro alla richiesta ISIN di investigazione del sottosuolo, di ricorrere ad una esplorazione mediante tecnica georadar, indicando SOCOTEC Italia S.r.l. quale operatore potenzialmente incaricabile e stimando il costo dell'attività in circa euro 25.000,00 - 30.000,00;

VISTA la nota ISIN prot. n. 2559 del 14 aprile 2026, con la quale l'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione, in relazione al documento CD 01 00079 "Rapporto di caratterizzazione intermedia (deposito, materiali e aree esterne)", ha richiesto ulteriori chiarimenti e integrazioni, restando in attesa di ricevere la relazione tecnica contenente gli esiti dell'indagine condotta sulle aree interne ed esterne del deposito mediante tecnica georadar;

VISTA la nota del Commissario Straordinario prot. n. 31 CS_15.04.2026 del 15 aprile 2026, con la quale è stata richiesta a Sogin S.p.A. e Nucleco S.p.A. la trasmissione della documentazione di competenza utile al riscontro dei chiarimenti richiesti da ISIN;

VISTA la nota Sogin S.p.A. prot. n. 0031729 dell'11 giugno 2026, acquisita agli atti del Commissario Straordinario al n. 45 dell'11 giugno 2026, con la quale Sogin ha rappresentato la necessità di procedere ad ulteriori indagini georadar, qualificate come attività aggiuntive rispetto al perimetro originario dell'Accordo e dell'Addendum, funzionali al completamento dell'intervento e al rilascio incondizionato dell'area;

VISTO che nella medesima nota Sogin ha rappresentato che le attività saranno eseguite per il tramite della società controllata Nucleco S.p.A., la quale vi provvederà avvalendosi del contratto già in essere con la SOCOTEC Italia S.r.l., nel periodo 15-19 giugno 2026, con importo stimato pari a circa euro 30.000,00 da contabilizzare nel primo resoconto economico trimestrale utile;

VISTA la disponibilità delle risorse finanziarie sul Capitolo n. 7503 PG 16 del bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, destinate all'intervento CEMERAD e gestite dal Commissario Straordinario quale Funzionario Delegato, nei limiti degli ordinativi di accreditamento e delle assegnazioni disponibili, nonché nel rispetto della disciplina contabile applicabile;

VISTA la nota del Commissario Straordinario prot. n. 46 del 12 giugno 2026, con la quale, in riscontro alla nota Sogin prot. n. 0031729 dell'11 giugno 2026, è stato espresso, per quanto di competenza, nulla osta allo svolgimento delle attività aggiuntive di indagine georadar, con contestuale richiesta di trasmissione del programma operativo di dettaglio e comunicazione della presenza in sito di un rappresentante del Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che la richiesta ISIN non individua nominativamente la tecnica georadar quale unica modalità di indagine, ma richiede un'investigazione del sottosuolo da svolgersi con metodologia tecnicamente idonea, finalizzata a verificare l'eventuale presenza di impianti, locali o manufatti interrati potenzialmente interessati da sorgenti o contaminazioni radioattive;

CONSIDERATO che Sogin/Nucleco ha individuato la tecnica georadar quale metodologia idonea a dare riscontro alla richiesta istruttoria, ferma restando la successiva valutazione tecnica degli esiti da parte del Commissario Straordinario e di ISIN;

CONSIDERATO che le attività in parola risultano direttamente connesse al Piano di Caratterizzazione e alla redazione del Rapporto finale di caratterizzazione e verifica radiometrica, propedeutici al rilascio del sito senza vincoli di natura radiologica;

CONSIDERATO che le attività di indagine georadar costituiscono prestazioni aggiuntive rispetto al perimetro originario dell'Accordo e dell'Addendum, ma sono strettamente strumentali al completamento dell'intervento di messa in sicurezza, gestione dei rifiuti, bonifica radiologica e rilascio delle aree prive di vincoli radiologici;

CONSIDERATO che l'Addendum all'Accordo di Collaborazione e i relativi Allegato Tecnico e Allegato Economico hanno rimodulato il quadro tecnico-economico dell'intervento, prevedendo, per la gestione dei rifiuti ancora presenti presso il deposito ex Cemerad e di quelli già conferiti presso Nucleco ancora da trattare, il ricorso alle modalità previste dal Servizio Integrato, con valorizzazione dei relativi costi in funzione delle tipologie di rifiuto/fusto/collo conferito e

secondo le tariffe applicabili, ferma restando la rendicontazione e la verifica dei costi effettivamente sostenuti e documentati;

CONSIDERATO che il suddetto criterio economico riguarda le attività di gestione, trattamento e smaltimento dei rifiuti/fusti nell'ambito del Servizio Integrato, mentre le attività di indagine georadar oggetto del presente decreto costituiscono attività tecnica aggiuntiva, non riconducibile al costo unitario per fusto, ma strettamente funzionale al completamento dell'istruttoria sul Piano di Caratterizzazione e al rilascio incondizionato del sito

RITENUTO necessario, alla luce della richiesta Sogin prot. n. 0031729 dell'11 giugno 2026 e della contestuale nota di nulla osta del Commissario Straordinario prot. n. 46 del 12 giugno 2026, prendere atto delle attività aggiuntive di indagine georadar e disciplinare i conseguenti adempimenti amministrativo-contabili;

RITENUTO necessario autorizzare la contabilizzazione dei relativi costi nel primo resoconto economico trimestrale utile, subordinando ogni successivo riconoscimento economico alla rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti, alla verifica della regolare esecuzione, alla coerenza con le finalità dell'intervento e all'ammissibilità della spesa;

RITENUTO necessario assumere il relativo impegno di spesa stimato, a valere sul Capitolo n. 7503 PG 16 del bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, fermo restando che la successiva liquidazione sarà disposta con distinto provvedimento, previa rendicontazione, verifica della regolare esecuzione e accertamento dell'ammissibilità della spesa;

RITENUTO altresì, necessario disciplinare gli adempimenti a carico di Sogin/Nucleco e del Commissario Straordinario, anche per il tramite dei propri referenti tecnici e amministrativo-contabili, nonché precisare che il presente decreto non integra né modifica automaticamente il rapporto convenzionale in essere, restando fermo quanto previsto dall'Accordo, dall'Addendum e dai relativi allegati;

DECRETA

1. **Di approvare e recepire** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. **Di prendere atto** delle attività aggiuntive di indagine georadar sulle aree interne ed esterne del deposito ex Cemerad, rappresentate da Sogin S.p.A. con nota prot. n. 0031729 dell'11 giugno 2026 — da eseguirsi per il tramite della società controllata Nucleco S.p.A., avvalendosi del contratto già in essere con la SOCOTEC Italia S.r.l. — e assentite, per quanto di competenza, con nota di nulla osta del Commissario Straordinario prot. n. 46 del 12 giugno 2026.
3. **Di prendere atto** che le suddette attività:
   a. si inseriscono nel percorso tecnico-istruttorio relativo al Piano di Caratterizzazione radiologica e bonifica ai fini del rilascio incondizionato del Deposito ex Cemerad, avviato con la trasmissione a ISIN del documento CD 01 00050 nell'anno 2021, proseguito con le osservazioni ISIN, con il riscontro Sogin del settembre 2022, con il parere favorevole condizionato ISIN e con la successiva trasmissione del piano specifico CD 01 00076 relativo ai serbatoi, alla sala pompe, alle vasche in cemento e alla cisterna interrata;
   b. sono conseguenti alle richieste istruttorie formulate da ISIN a valle del sopralluogo svolto nel mese di dicembre 2025 e, in particolare, alla richiesta di investigazione del sottosuolo del sito mediante metodologia tecnicamente idonea a verificare l'eventuale presenza di impianti, locali o manufatti interrati potenzialmente interessati da sorgenti o contaminazioni radioattive;
   c. sono ulteriori rispetto al perimetro originario delle prestazioni oggetto dell'Accordo di Collaborazione del 13 aprile 2017 e del relativo Addendum, ma risultano strettamente funzionali al completamento dell'intervento e

al conseguente rilascio incondizionato dell'area, nonché al riscontro delle richieste istruttorie formulate da ISIN sul Piano di Caratterizzazione;

d. dovranno essere documentate mediante apposita relazione tecnica conclusiva, contenente gli esiti delle indagini georadar, le planimetrie delle aree indagate, la metodologia e la strumentazione impiegate, le risultanze tecniche, le eventuali anomalie rilevate e le conclusioni sulla presenza o assenza di elementi interrati di interesse radiologico;
e. saranno oggetto di rendicontazione nell'ambito del rapporto convenzionale in essere con Sogin S.p.A., nel rispetto delle disposizioni contenute nell'Accordo di Collaborazione, nell'Addendum e nell'Allegato Economico, nonché nei limiti delle risorse disponibili e della disciplina contabile applicabile.

4. **Di assumere,** nei limiti dell'importo stimato di euro 30.000,00, oltre a un margine per imprevisti pari al 10% (euro 3.000,00), per complessivi euro 33.000,00, oltre IVA di legge, l'impegno di spesa a valere sul Capitolo n. 7503 PG 16 del bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, precisando che la predetta spesa riguarda esclusivamente le attività aggiuntive di indagine georadar e non incide sul criterio di valorizzazione dei costi relativi alla gestione dei rifiuti/fusti secondo le modalità del Servizio Integrato previste dall'Addendum e dai relativi allegati.
5. **Di stabilire** che la successiva liquidazione sarà disposta con distinto e separato provvedimento, a seguito:
   a. della presentazione, da parte di Sogin S.p.A. e/o Nucleco S.p.A., della rendicontazione delle attività georadar effettivamente svolte, corredata della documentazione giustificativa dei costi sostenuti e dell'eventuale fattura o documentazione contabile equivalente, ove dovuta;
   b. dell'acquisizione della relazione tecnica conclusiva contenente gli esiti delle indagini georadar e dei relativi allegati tecnici;
   c. dell'attestazione di regolare esecuzione e della verifica di coerenza delle attività con le richieste istruttorie formulate da ISIN;
6. **Di comunicare** il presente decreto al Dirigente dott. Gennaro Capasso, all'Ufficio competente per la gestione amministrativo-contabile, e agli ulteriori soggetti interessati per gli atti di rispettiva competenza.
7. **Di disporre** la pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Commissario Straordinario, nella sezione "Amministrazione Trasparente - Provvedimenti", nonché sul sito istituzionale del Commissario Straordinario.

Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

Dirigente dott. Gennaro Capasso
Funzionario ing. Ida Montella